



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Corso Garibaldi, 59 - 42100 Reggio Emilia - c.f. 00209290352
Tel 0522 444111 - Fax 0522 444146
E-mail: info@mbox.provincia.re.it - Web: <http://www.provincia.re.it>

Gruppo Provinciale Italia dei Valori



ODG sulla legge 194 e pillola RU486

Premesso che:

- lo stato Italiano è laico, come sancito dall'art. 7 della nostra Costituzione
- i cittadini italiani, in quanto appartenenti ad uno stato democratico, sono liberi di effettuare qualsiasi scelta per la propria persona, sempre nel rispetto delle leggi in vigore
- il 22 maggio 1978 è stata approvata dal Parlamento italiano la legge n. 194 riguardante "*Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza*", in cui viene regolata l'interruzione volontaria della gravidanza
- il Mifepristone, o pillola comunemente detta Ru-486, rispetto ai metodi tradizionali non rende indispensabile l'ospedalizzazione per la procedura dell'aborto
- in molti stati Europei l'utilizzo della RU-486 non rende indispensabile l'ospedalizzazione, come al contrario avviene con la pratica dell'aborto tramite "Svuotamento strumentale"

Considerato che:

- una settimana prima del voto, la Cei, tramite il card. Bagnasco, ha sostenuto che "il voto sarà contro l'aborto ed a favore dei diritti non negoziabili come la vita"
- i neo-Governatori di Piemonte e Veneto, rispettivamente Roberto Cota e Luca Zaia, hanno espresso la loro volontà di bloccare l'utilizzo della pillola RU-486

Il Consiglio Provinciale :

- ribadisce il principio di laicità dello stato Italiano, il quale non deve essere soggetto ad influenze religiose di nessun tipo
- ribadisce il diritto della donna, sempre nei termini e limiti fissati dalla legge, alla pratica dell'aborto
- sollecita l'ente Regione Emilia-Romagna a rispettare la legge 194 del 22 Maggio 1978
- sollecita la Regione Emilia Romagna a non impedire l'utilizzo della pillola RU-486, nel rispetto delle linee guida esistenti regionali

Baccarani Rudy
Magnani Emanuele